

## **Lettera aperta in risposta al Sig. Andrea Bovina per il volantino "Due pesi e due misure"**

Carissimo Andrea,

pur non essendo mia abitudine rispondere alle provocazioni e alle pubbliche offese, sono rimasto talmente sorpreso dal tono della tua lettera piena di livore e offese alla mia persona che ho ritenuto opportuno darti risposta nella stessa forma che hai utilizzato.

Prima di tutto ci tengo a precisare che mi è nuovo questo tuo sentimento polemico nei miei confronti e, non meno importante, non ne comprendo neanche le modalità con cui lo hai dichiarato, dato che mi sono sempre dimostrato disponibile al confronto verbale e avrei preferito darti spiegazioni dirette in merito alle false allusioni contenute nella tua lettera, ma vista le modalità da te scelte mi sento costretto a risponderti pubblicamente.

Non mi risulta che nel 2011 il Comune di Loiano annoveri brutte figure legate alla festa della Birra, in quanto sia noi come amministrazione, sia i dipendenti comunali si sono limitati a far rispettare le leggi e i regolamenti vigenti.

Forse non sei al corrente, ma l'anno scorso il Comune venne a conoscenza della festa della birra nel momento in cui alcuni cittadini segnalavano rumori e schiamazzi fino a tarda notte provenienti proprio da questa festa di cui il Comune non sapeva l'esistenza.

In seguito alla nostra richiesta scritta di spiegazioni agli organizzatori in merito alla mancata presentazione della richiesta, per tutta risposta sono apparse sul web ogni sorta di offese nei miei confronti.

Ovviamente, non avendo avuto nessun chiarimento in merito, scaduti i tempi, l'ufficio preposto ha dovuto procedere con la sanzione prevista, successivamente ridotta del 50% per venire incontro alle giustificazioni degli organizzatori.

La lettera di "intimazione" di cui parli, non è un'ordinanza ma è semplicemente un vademecum delle prescrizioni, peraltro previste dalla normativa regionale, gentilmente riportate dal responsabile dell'ufficio commercio a titolo di promemoria per gli organizzatori, riportate anche in altre autorizzazioni rilasciate per feste private, che elenco testualmente di seguito:

- divieto assoluto di somministrare bevande alcoliche di qualsiasi gradazione ai minori di 16 anni (ordinanza sindacale che recepisce una normativa statale e regionale);
- le emissioni sonore prodotte oltre le ore 24, se tenute all'interno dei locali, non dovranno essere udite all'esterno degli stessi; se tenute all'esterno non dovranno superare i 60 decibel (non "interruzione" della musica, ma riduzione delle emissioni);
- rispetto dell'orario di cessazione delle attività (comunicato dagli organizzatori nella richiesta di autorizzazione)
- l'area esterna ai locali dovrà essere ripulita da eventuali rifiuti o altri materiali entro il giorno successivo alla conclusione della manifestazione (non "entro la serata di chiusura della manifestazione").

Pertanto il tono della lettera non aveva assolutamente intenzione di impedire la festa e tanto meno nessun intento politico.

Ci tengo a precisare inoltre che la parola "vendetta" non appartiene al mio vocabolario e lungi da me pensarla nei confronti dell'opposizione con cui peraltro negli anni si è instaurato un rapporto di rispetto reciproco e di confronto civile che non si riassume in sfoghi adolescenziali su volantini distribuiti alla cittadinanza.

Mi sembra importante anche "rimarcare" che tutte le feste organizzate da privati hanno pagato il suolo pubblico compresi tutti i partiti del territorio che peraltro usufruiscono di una tariffa agevolata con la riduzione dell'80%.

Ritengo strano che un cittadino assolutamente inserito nel circuito delle feste di paese non sia a conoscenza di queste regole basilari o che comunque non si informi presso gli uffici preposti prima denunciare soprusi inesistenti.

Rassicuro tutti coloro che sono ancora convinti che a guidarmi in questa esperienza amministrativa sia solo ed esclusivamente un sentimento politico, stiano tranquilli io non sarò in corsa alle prossime elezioni e di conseguenza tutto quello che l'Amministrazione ed io come Sindaco stiamo facendo non è propaganda elettorale ma pura amministrazione del territorio e dei suoi cittadini indipendentemente dal colore politico.

Per noi tutti i cittadini sono trattati in egual modo indipendentemente dai colori politici, non siamo un partito ma una istituzione che è impegnata a fare del proprio meglio a favore di tutti.

Scusandomi per questo sfogo

Invio a tutti un cordiale saluto

**Il Sindaco  
Giovanni Maestrami**

# COMUNE DI LOIANO PROVINCIA DI BOLOGNA

Circolo PD Loiano

**OGGETTO: Festa della birra del 15 e 16 settembre 2012**

In relazione allo svolgimento della Festa della birra in programma il 15 e 16 settembre c.a. presso i locali della Sala Primavera in Via S. Margherita n. 1/1, si ritiene opportuno ricordare alcune prescrizioni che potranno essere funzionali al buon esito della manifestazione:

- il divieto assoluto di somministrare bevande alcoliche di qualsiasi gradazione ai minori di anni 16;
- Le emissioni sonore prodotte oltre le ore 24, se tenute all'interno dei locali, non dovranno essere udite all'esterno degli stessi; se tenute all'esterno non dovranno superare i 60 decibel;
- Rispetto dell'orario di cessazione delle attività;
- L'area esterna ai locali dovrà essere ripulita da eventuali rifiuti o altri materiali entro il giorno successivo alla conclusione della manifestazione.

Nell'augurare un buon esito della festa, si inviano distinti saluti.

LOIANO, 14 settembre 2012

L'Ufficio Attività Produttive

